

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA070004

Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione del flusso di turisti sulle scogliere mediante staccionate in legno lungo il sentiero che le percorre.	Regione Siciliana/ Ente gestore	La misurazione ha l'obiettivo di non consentire di percorrere la scogliera al di fuori dei percorsi pedonali prestabiliti in quanto il calpestio e la frequentazione antropica altera profondamente la struttura e la biodiversità dell'habitat.
1240	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione del flusso di turisti sulle scogliere mediante staccionate in legno lungo il sentiero che le percorre.	Regione Siciliana/ Ente gestore	La misurazione ha l'obiettivo di non consentire di percorrere la scogliera al di fuori dei percorsi pedonali prestabiliti in quanto il calpestio e la frequentazione antropica altera profondamente la struttura e la biodiversità dell'habitat.
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Controllo della popolazione di <i>Allanthurus altissima</i> e <i>Pennisetum setaceum</i> con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Regione Siciliana / Ente gestore del sito	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti della specie aliene invasive e contemporanea sostituzione con specie autoctone (ad es. <i>Euphorbia dendroidea</i> e/o <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>)
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive, come <i>Opuntia ficus indica</i> , con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti alieni della specie e la sostituzione degli stessi ricorrendo a specie autoctone (ad es. <i>Hyparrhenia hirta</i>)
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della dinamica evolutiva dell'habitat per definire possibili interventi	Ente gestore/ Regione Siciliana	Monitoraggio della struttura e della composizione floristica dell'habitat per evidenziare la dinamica evolutiva della vegetazione legata alla diffusione delle specie arbustive. Tale attività, da svolgere ogni 3 anni, è necessaria per programmare eventuali interventi volti a contenere le specie legnose.
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	RE - regolamentazione	Divieto di cambio di destinazione d'uso del suolo	Ente gestore/ Regione Siciliana	Predisposizione di un regolamento con divieto specifico di qualsiasi trasformazione dell'habitat per la realizzazione qualsiasi tipo di costruzione
6220*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Controllo della popolazione di <i>Allanthurus altissima</i> e <i>Pennisetum setaceum</i> con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Regione Siciliana / Ente gestore del sito	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti della specie aliene invasive e contemporanea sostituzione con specie autoctone (ad es. <i>Euphorbia dendroidea</i> e/o <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>)
6220*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive come <i>Opuntia ficus indica</i> con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti alieni delle specie e la sostituzione degli stessi ricorrendo a specie autoctone (ad es. <i>Hyparrhenia hirta</i>)
6220*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della dinamica evolutiva dell'habitat	Ente gestore/ Regione Siciliana	Monitoraggio della struttura e della composizione floristica dell'habitat per evidenziare la dinamica evolutiva della vegetazione legata alla diffusione delle specie arbustive. Tale attività, da svolgere ogni 3 anni, è necessaria per programmare eventuali interventi volti a contenere le specie legnose.

6220*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo;	RE - regolamentazione	Divieto di cambio di destinazione d'uso del suolo	Etne gestore/ Regione Siciliana	Predisposizione di un regolamento con divieto specifico di qualsiasi trasformazione dell'habitat per la realizzazione qualsiasi tipo di costruzione
8210	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive come Opuntia ficus indica con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti alieni della specie e la sostituzione degli stessi ricorrendo a specie autoctone (ad es. Hyparrhenia hirta)
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2024
9340	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	<i>Vandalismo o incendi dolosi</i>	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2024
9340	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Controllo della popolazione di Ailanthus altissima con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Regione Siciliana / Ente gestore del sito	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti delle specie aliene invasive e contemporanea sostituzione con specie autoctone (Quecus ilex, Fraxinus ornus)
91AA*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2024
91AA*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2025
91AA*	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	<i>Vandalismo o incendi dolosi</i>	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.

91AA*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Controllo della popolazione di Ailanthus altissima con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Regione Siciliana / Ente gestore del sito	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti della specie aliene invasive e contemporanea sostituzione con specie autoctone (Quercus pubescens)
1468 - Dianthus rupicola	Mantenere l'attuale stato di conservazione della specie	Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre	RE - regolamentazione	Divieto di raccolta delle specie vegetali, danneggiamento, disturbo delle specie vegetali.	Regione Siciliana	L'azione consiste nel divieto di raccolta della specie vegetali.
1468 - Dianthus rupicola	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale): Opuntia ficus indica	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive come Opuntia ficus indica, con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti delle specie aliene invasive e la sostituzione con specie autoctone (Dianthus rupicola)
1217 - Testudo hermanni	Mantenere l'attuale stato di conservazione della specie	Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre	RE - regolamentazione	Divieto di raccolta delle specie vegetali e cattura, uccisione, danneggiamento, disturbo delle specie animali.	Regione Siciliana	Il divieto di conversione ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat di direttiva ha la finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione per mantenere gli habitat della specie..
1217 - Testudo hermanni	Mantenere l'attuale stato di conservazione della specie	Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre	RE - regolamentazione	Divieto di raccolta delle specie vegetali e cattura, uccisione, danneggiamento, disturbo delle specie animali.	Regione Siciliana	Il divieto di cattura coerente con la minaccia PG13 Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)
1217 - Testudo hermanni	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni di Testudo hermanni presenti nel sito		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di rettili di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;	Stima, censimento e monitoraggio delle popolazioni di Testudo hermanni
1217 - Testudo hermanni	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana.
1217 - Testudo hermanni	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	<i>Vandalismo o incendi dolosi</i>	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.
1217 - Testudo hermanni	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).
1217 - Testudo hermanni	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali; Prefettura	Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori

6095 Zamenis situla	Valutazione dello stato di consistenza della specie		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di rettili di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;	Stima, censimento e monitoraggio delle popolazioni di Zamenis situla
---------------------	---	--	--	--	---	--

Misure di Conservazione trasversali ITA070004

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario	Regione Siciliana	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario rare e minacciate della flora siciliana presenti nel sito, secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Monitoraggio. L'attività di ricerca sarà volta a verificare la presenza alla specie <i>Isoetes duriel</i> e a caratterizzarne l'habitat.
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi fauna e flora	Regione Siciliana	Stime, censimenti e monitoraggi della specie fauna e della flora di Direttiva Habitat finalizzato alla stima del loro stato di conservazione con individuazione delle pressioni e delle minacce ed alla valutazione dell'efficacia delle misure di tutela e conservazione
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con specie alloctone	Regione Siciliana	Nel territorio sono diffusi impianti forestali a dominanza di conifere alloctone (<i>Pinus</i> sp. pl., <i>Cupressus</i> sp. pl. ecc.), nonché di latifoglie anch'esse non native (<i>Eucalyptus</i> ecc.). In queste aree il grado di naturalità e di conservazione degli habitat risulta generalmente basso, per cui l'azione fa riferimento ad interventi finalizzati alla rinaturalizzazione del paesaggio e a favorire lo sviluppo ed il potenziamento degli habitat di interesse comunitario, soprattutto forestali (es. 9340). Si tratta di effettuare uno studio sulla potenzialità forestali dei siti d'intervento (ossia le aree rimboschite con alloctone), svolto da personale competente e qualificato nei campi della Fitosociologia e degli habitat della Direttiva 92/43 CEE. La ricerca deve tendere alla caratterizzazione fitosociologica e cartografica delle serie di vegetazione del territorio, al fine di evidenziare le tendenze dinamiche in atto, con particolare riferimento alle aree occupate dai rimboschimenti da rinaturalizzare
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone	Regione Siciliana	Sulla base dei risultati dello studio di cui alla misura precedente ("Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone"), si procederà attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo degli habitat forestali (es. 91AA, 9340, ecc.). In aree con pendenze pertinenti alla II o III classe (30-50%) gli stessi tagli andranno improntati alla massima prudenza, per non incidere negativamente sulla stabilità dei versanti. Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase), nonché la difesa antincendio.
IA - intervento attivo	Restauro degli habitat invasi da specie aliene	Regione Siciliana	Restauro degli habitat invasi da specie aliene, soprattutto <i>Ailantus altissima</i> , attraverso eradicazioni delle piante aliene invasive estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali. Reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat invasi tramite piantagioni. Andranno previste oltre ad una protezione dal pascolo e la difesa antincendio.
RE - regolamentazione	Divieto di disinfestazione e derattizzazione con veleni	Regione Siciliana	Divieto di uso di sostanze velenose nocive per la fauna per la disinfestazione e la derattizzazione
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di infrastrutture, quali edifici, e nuove strade	Regione Siciliana	Divieto di costruire nuove stadi o edifici
IA - intervento attivo	Piano Antincendio	Regione Siciliana	Predisposizione di un piano di azioni mirate alla prevenzione ed il controllo degli incendi, per la conservazione della vegetazione degli habitat
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Regione Siciliana / Ente Gestore	Le attività di educazione ambientale hanno l'obiettivo di sensibilizzare e far conoscere il ruolo ecologico di specie e habitat di interesse comunitario. Tali attività saranno rivolte alla comunità locale e a specifici portatori di interesse. Potranno essere realizzate mediante di corsi di formazione/aggiornamento per volontari, guide ambientali, e personale dell'Ente gestore per il censimento della fauna e della flora, rilevamento delle pressioni/minacce, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo. Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso nella ZSC riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti.
RE - regolamentazione	Divieto di costruzione di nuove strade piste e sentieri	Regione Siciliana / Ente Gestore	Divieto di concessioni/autorizzazioni per la realizzazione di nuove strade, piste e sentieri
AL - altro	Acquisizione al demanio di ex coltivi in cui si è avviata una dinamica di ricostruzione della vegetazione originaria	Regione Siciliana / Ente Gestore	Acquisti di terreni agricoli in cui da molti anni è stata abbandonata l'attività agricola nei quali, in base allo studio delle serie dinamiche della vegetazione, andranno svolti interventi per la ricostruzione degli habitat originari mediante l'uso di specie autocone.
AL - altro	Regolamentazione del flusso turistico	Regione Siciliana / Ente Gestore	Il sito è interessato da un notevole flusso turistico che va regolamentato prevedendo che vengano utilizzati solo i percorsi prestabili dall'ente gestore, chiaramente delimitati e indicati con specifiche segnaletiche; ciò al fine di salvaguardare specie e habitat e garantire l'incolumità dei turisti.
RE - regolamentazione	Divieto di installazione di pedane e passerelle per l'accesso al mare appoggiate direttamente sopra la scogliera. Divieto di costruzione di piattaforme in cemento o altro materiale. Questa misura di conservazione interessa soprattutto gli habitat 1170 e 1240.	Regione Siciliana / Ente Gestore	Strutture permanenti o amovibili e temporanee per il turismo balneare, installate sopra le scogliere determinano fenomeni di alterazione e frammentazione dell'habitat. La regolamentazione ha la funzione di vietare tali trasformazioni.
RE - regolamentazione	Divieto di impiantare specie legnose forestali in habitat erbacei o arbustivi e di conversione di questi habitat in foresta dell'habitat. Divieto di installazione di pedane e passerelle per l'accesso al mare appoggiate direttamente sopra la scogliera. Questa misura di conservazione interessa soprattutto gli 6220 e 5330.	Regione Siciliana / Ente Gestore	L'impianto di specie forestali, determina la scomparsa degli habitat a struttura erbacea o arbustiva e l'estinzione di specie eliofile tipiche agli ambienti aperti come diverse specie di orchidee dei generi <i>Ophrys</i> e <i>Orchis</i> .
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle manifestazioni	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;	Obbligo di valutazione di incidenza per manifestazioni con afflusso ingente di persone. Tale afflusso sarà valutato dall'ente gestore caso per caso.
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuove costruzioni	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di realizzare nuove costruzioni, eccettuate opere di miglioramento fondiario anche di tipo strutturale previa valutata la compatibilità delle opere da realizzare con i fini istitutivi della ZSC nonché sulla base dell'estensione e della produzione potenziale ed in atto del fondo. Le nuove costruzioni comunque non potranno avere in nessun caso destinazione d'uso abitativa.

RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuova viabilità e infrastrutture	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di esercitare qualsiasi attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, ivi comprese: l'apertura di nuove strade o piste, nonché le modifiche planaltimetriche tipologiche e formali di quelle esistenti; la costruzione di elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche e di impianti tecnologici a rete; la realizzazione di elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche e di impianti tecnologici a rete sotto traccia può essere autorizzati su strade preesistenti con l'obbligo della rimessa in pristino; la realizzazione di serre
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di danneggiare od occludere inghiottitoi e cavità naturali ed interrompere, anche solo parzialmente, eventuali emissioni fluide e/o gassose
RE - regolamentazione	Divieto di aprire cave	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di aprire cave e miniere ed esercitare attività estrattive, nonché asportare materiale e scavare pozzi, realizzare opere di presa e distribuzione di acqua, cisterne, salvo che queste ultime non siano ad esclusivo servizio di abitazioni esistenti, previo nulla-osta dell'ente gestore
RE - regolamentazione	Divieto attività industriali	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di esercitare qualsiasi attività industriale
RE - regolamentazione	Divieto realizzazione discariche	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di realizzare discariche e qualsiasi altro impianto di smaltimento di rifiuti nonché scaricare terra o qualsiasi altro materiale solido o liquido
RE - regolamentazione	Divieto movimento terra	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di eseguire movimenti di terreno, salvo che per motivi connessi ad attività consentite dal presente regolamento. La realizzazione di scavi ed opere sotterranee è sottoposta a parere dell'ente gestore per verificare l'integrità degli ambienti sottostanti
RE - regolamentazione	Divieto introduzione armi	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di introdurre armi da caccia, esplosivi e qualsiasi altro mezzo di cattura o di danneggiamento degli animali
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di esercitare la caccia e l'uccellazione e apportare qualsiasi forma di disturbo alla fauna selvatica; molestare o catturare animali vertebrati o invertebrati; raccogliere, disturbare o distruggere nidi, uova, tane e giacigli. Qualora si verificassero fenomeni di eccessiva presenza di alcune specie animali, dannose alle colture, l'ente gestore può predisporre piani di prelievo. I piani sono eseguiti dallo stesso ente gestore previa autorizzazione dell'Assessorato regionale territorio ed ambiente sentito il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale.
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di introdurre e impiegare qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici
RE - regolamentazione	Divieto abbandono rifiuti	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di abbandonare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori
RE - regolamentazione	Divieto manifestazioni	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di svolgere attività pubblicitaria, organizzare manifestazioni folcloristiche e sportive non autorizzate dall'ente gestore
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di esercitare attività sportive che compromettano l'integrità ambientale e la tranquillità dei luoghi, quali automobilismo, trial, motociclismo, motocross, deltaplanismo, etc.
RE - regolamentazione	Divieto trasporto armi	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di trasportare armi di qualsiasi tipo, se non scariche e chiuse in apposita custodia.
RE - regolamentazione	Divieto di regimentazione acque	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole previamente autorizzate dall'ente gestore, nonché di difesa antincendio
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di introdurre specie animali o vegetali estranee alla fauna e alla flora della zona. L'eventuale reintroduzione di specie scomparse dovrà essere pianificata e realizzata dall'Ente Gestore
RE - regolamentazione	Divieto di campeggio	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di praticare il campeggio se non nelle aree appositamente predisposte o previa autorizzazione dell'ente gestore
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di raccolta, asportazione, danneggiamento di formazioni rocciose, minerali, flora e fauna. Divieto di alterazione dell'ambiente geofisico. Il prelievo di organismi e campioni è consentito solo per finalità scientifiche previa autorizzazione del soggetto gestore. Tale divieto è valido anche in ambienti ipogei
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Regolamentazione dell'accesso alle zone ipogee attuato dall'ente gestore, che individuerà scopi, periodi e modalità di fruizione
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio biennale di specie aliene invasive, di specie aliene invasive unionali, di specie alloctone problematiche	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Monitoraggio delle specie aliene invasive, delle specie aliene invasive unionali, delle specie alloctone problematiche potenzialmente presenti, ma non ancora segnalate
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di chiroterri di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna della Direttiva Habitat focus sulle popolazioni e sui siti riproduttivi della chiroterrofauna di interesse comunitario potenzialmente presenti nella ZSC

RE – regolamentazione	Regolamentazione per la tutela della fauna	Regione Siciliana	<p>Regolamentazione per la tutela della fauna:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Divieto di attività venatoria in tutto il territorio della ZSC. 2. Divieto di preapertura della stagione venatoria anche nelle contigue aree esterne della Rete Ecologia. 3. Divieto di cattura, uccisione e danneggiamento di qualsiasi esemplare di fauna selvatica tranne che per motivi di studio e ricerca preventivamente autorizzati dall'Ente Gestore della ZSC. 4. Divieto di perturbare la fauna selvatica in tutte le fasi della vita degli animali ed in particolare durante tutte le fasi del ciclo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione. 5. Divieto di distruggere o raccogliere le uova e danneggiare i nidi. 6. Divieto di danneggiare o distruggere i siti di riproduzione o le aree di sosta. 7. Divieto di introduzione di specie alloctone. 8. Divieto di istituire e gestire all'interno del Sito zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani, nonché ogni istituto previsto dalla normativa in materia faunistico-venatoria che preveda comunque la cattura e/o l'abbattimento della fauna selvatica o di allevamento. 9. Divieto di realizzare lavori che comportino lo spietramento degli affioramenti rocciosi o la rimozione dei cumuli di pietrame provenienti da vecchi miglioramenti fondiari. 10. Eventuali piani di cattura e interventi di gestione e/o eradicazione di specie invasive potranno essere predisposti nel caso di sviluppo delle specie tale da compromettere gli equilibri ecologici o da costituire un danno rilevante per le attività agrosilvopastorali, dovranno essere regolarmente autorizzati ai sensi delle norme vigenti e potranno essere realizzati esclusivamente attraverso l'uso di chiusini e di strumenti non cruenti. 11. Eventuali interventi di reintroduzione di specie dovranno essere preceduti da idonei studi di fattibilità per valutarne gli effetti sull'equilibrio degli ecosistemi. 12. Eventuali interventi di ripopolamento dovranno essere preceduti da idonei studi di fattibilità per valutarne gli effetti sull'equilibrio degli ecosistemi, ed in ogni caso dovranno essere effettuati con esemplari autoctoni per garantire il mantenimento dell'originario pool genico. 13. Nella realizzazione di interventi su ruderi esistenti deve essere sempre verificata preventivamente la presenza di siti di riproduzione o di posatoi abituali di specie quali chirotteri, rapaci diurni e notturni. 14. Negli interventi edilizi dovranno essere adottati accorgimenti per realizzare nicchie utilizzabili dalla fauna e per ridurre l'impatto luminoso sulla fauna. 15. Divieto di utilizzo di rodenticidi al di fuori delle aree di pertinenza degli immobili, con obbligo di utilizzo dei distributori di esche e raccolta delle spoglie. 16. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della fauna e specie di interesse conservazionistico come da tavole collegate.
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuove costruzioni	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di trasformazione dell'habitat di Direttiva e/o di specie (vedi carta degli habitat, delle specie e della fauna) attraverso la realizzazione di nuove costruzioni o ampliamenti di quelle esistenti, nonché di messa a coltura dei terreni, compresa qualsiasi altra azione che possa comportare una trasformazione o riduzione dell'habitat o dell'habitat di transizione.
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna della Direttiva Habitat focus sulle popolazioni di entomofauna di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Indagine volta a indagare la presenza di popolamenti di entomofauna di interesse comunitario potenzialmente presenti negli habitat idonei della ZSC
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi per le specie autoctone potenzialmente problematiche	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Stime, censimenti e monitoraggi per le specie autoctone potenzialmente problematiche di fauna terrestre con focus su daini, capre rinsevatichite, canidi e gatti randagi,
PD - programma didattico	Realizzazione materiale divulgativo	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Realizzazione materiale divulgativo e illustrativo, sul valore della biodiversità locale, in formato digitale reperibile online
PD - programma didattico	Realizzazione cartellonistica	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Installazione di cartellonistica informativa e segnaletica conforme alla normativa vigente per la ZSC, riportante denominazione, codice sito, finalità di tutela e principali norme di comportamento.
PD - programma didattico	Formazione e sensibilizzazione sul divieto di commercio delle specie invasive	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Obbligo per le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della ZSC di formare i soggetti interessati (ad es. vivaisti e commercianti di animali) sui divieti e sulle relative responsabilità legate all'importazione e alla commercializzazione delle specie esotiche invasive di interesse unionale e non unionale.
PD - programma didattico	Formazione obbligatoria per gli organi di vigilanza sulle specie invasive e sui relativi divieti	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Obbligo per le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della ZSC di formare gli enti preposti al controllo del territorio (Polizia municipale, Carabinieri, Polizia, ecc.) sui divieti e sulle responsabilità connesse all'importazione e alla commercializzazione delle specie esotiche invasive di interesse unionale e non unionale, nonché sul loro riconoscimento e sui relativi impatti sul territorio.
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone	Regione Siciliana	Sulla base dello studio preliminare di cui alla misura precedente ("Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone"), si procederà attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo degli habitat forestali (es. 91AA, 9340, ecc.). In aree con pendenze pertinenti alla II o III classe (30-50%) gli stessi tagli andranno improntati alla massima prudenza, per non incidere negativamente sulla stabilità dei versanti. Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase), nonché la difesa antincendio.
RE - regolamentazione	Interventi di rinaturalizzazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Obbligo di utilizzare materiale di propagazione proveniente dal germoplasma del sito
RE - regolamentazione	protezione della fauna	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	divieto di esercitare attività venatoria, di praticare la battuta e la braccata con cani o qualsiasi altro metodo
RE - regolamentazione	protezione degli habitat e della fauna	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	divieto di realizzare nuove strutture destinate a poligoni o campi di tiro per armi da fuoco; divieto di svolgere attività di guerra simulata
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone	Regione Siciliana	Da effettuarsi sulla base dello studio preliminare "Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone", si procederà attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo degli habitat. In aree con pendenze pertinenti alla II o III classe (30-50%) gli stessi tagli andranno improntati alla massima prudenza, per non incidere negativamente sulla stabilità dei versanti. Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase), nonché la difesa antincendio.

PD - programma didattico	Creazione di un logo	Ente gestore	Creazione di un logo istituzionale che raffiguri almeno due specie indicate, rappresentative della ZSC; per la fauna: Chrysis germari, Chrysis gracillima; per la flora: Euphorbia dendroides, Quercus virgiliana
RE - regolamentazione	Divieto di trasformazione dell'uso del suolo	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di alterare o convertire l'uso del suolo all'interno della ZSC in forme che compromettano gli habitat protetti e le specie tutelate. Sono vietati: trasformazioni agricole intensive, nuove edificazioni, realizzazione di infrastrutture, bonifiche, sbancamenti, disboscamenti, variazioni della morfologia del suolo e ogni intervento che comporti una perdita o degradazione di habitat.
RE - regolamentazione	Obbligo di valutazione di Incidenza per attività ludico-sportive con infrastrutture	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Obbligo di sottoporre a Valutazione di Incidenza le attività ludico-sportive (es. zipline, parchi avventura ecc.) che prevedono la realizzazione di infrastrutture, previa valutazione e autorizzazione da parte dell'Ente gestore
AL - altro	Segnalazione all'ENAC dei confini della Riserva per la regolamentazione dei droni	Ente gestore	Trasmissione all'ENAC della cartografia aggiornata dei confini della ZSC per la regolamentazione del divieto di sorvolo
RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'accesso di cani e animali domestici	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di accesso a cani e altri animali domestici negli habitat di interesse comunitario presenti nelle aree identificate come critiche per la conservazione di specie e habitat. Nelle restanti aree pubbliche è obbligatorio tenere gli animali al guinzaglio e provvedere alla raccolta degli escrementi. Nelle aree private, gli animali devono essere comunque mantenuti sotto controllo al fine di prevenire disturbi alla fauna selvatica.